

Il nuovo regolamento di Cassa Forense sui minimi contributivi

AGEVOLAZIONI AI GIOVANI, MATERNITA', MORATORIA DELLE SANZIONI: CASSA FORENSE ACCOGLIE LE PROPOSTE DELL'AIGA

Eliminato il limite anagrafico per i sottoreddito. Coinvolti 80mila avvocati in tutta Italia. La soddisfazione della presidente Nicoletta Giorgi: "E adesso agevolazione al credito e interventi di supporto per il gratuito patrocinio"

(Roma, 3/02/2014) L'approvazione del regolamento nei termini previsti dalla legge 247/2012 da parte di Cassa Forense consente finalmente a coloro che vi sono stati iscritti d'ufficio di sapere cosa verrà loro richiesto per la maturazione del trattamento pensionistico, dichiarando un reddito Irpef inferiore ad € 10.300,00 annui. Le novità però non riguardano solo i nuovi iscritti – circa 50mila – ma una platea di ben 80mila avvocati in tutta Italia perché i benefici previsti sono stati estesi anche a tutti coloro che si erano iscritti volontariamente in precedenza. Molto soddisfatta AIGA.

“L'AIGA si è impegnata a favore dei cosiddetti “sottoreddito” vedendo accolte le principali istanze avanzate - spiega l'avvocato Nicoletta Giorgi Presidente Nazionale AIGA - in particolare è stato consentito a quanti oggi si trovano iscritti d'ufficio alla Cassa di pagare i contributi minimi ridotti ad un quarto indipendentemente dalla loro età anagrafica (beneficio inizialmente limitato agli infra trentacinquenni), nonché di estendere tale beneficio a tutti coloro che a parità di reddito si erano volontariamente iscritti prima del 02.02.2013”.

E' stata, altresì, **accolta la proposta di una moratoria fino al 31 dicembre 2015 sulle sanzioni** dovute per omesso o ritardato versamento dei contributi minimi in deroga all'art. 9 del regolamento sanzioni e altresì previsto l'esonero dal contributo minimo per un anno per le colleghe in maternità fino ad un massimo di 3 eventi. “È stato importante ottenere questo risultato per tutelare una condizione, come quella del periodo di maternità, che spesso non trova l'attenzione che merita”, commenta Nicoletta Giorgi.

“L'AIGA - continua il Presidente Giorgi - ha evidenziato la necessità di previsioni specifiche che consentano la sostenibilità del pagamento dei contributi, in modo tale da far sì che il futuro previdenziale di ogni iscritto non rimanga solo un mero enunciato normativo. La Cassa ha il

merito di aver accolto questa istanza, siamo però solo all'inizio del percorso. Saranno necessarie nel prossimo futuro scelte non solo in materia di previdenza ma anche di assistenza, ampliando il concetto della stessa e andando ad aiutare concretamente tutti gli avvocati nell'esercizio quotidiano della professione: **agevolazione del credito, individuazione di nuovi spazi di mercato e specializzazione della giovane avvocatura, interventi di supporto per il gratuito patrocinio**. In questa direzione proseguirà l'impegno dell'AIGA”.